

# Reggio in rete naviga ad alta velocità

*Adsl sul 100 per cento del territorio comunale, tra i primi in Italia per la banda larga*

**LIBERI** professionisti di San Bartolomeo costretti ad affittare un garage a Cavriago per usare internet veloce. Una scuola a Gavassto senza web per 15 mesi. Sabbione al "palo" telematicamente ferma a dieci anni fa. Centinaia di imprese e migliaia di cittadini esclusi da servizi oggi essenziali. Entro pochi mesi questi saranno (si spera) solo brutti ricordi. Il Comune ieri ha presentato insieme a Telecom, Iren, Ngi ed Open Sky, il piano che permetterà di superare il cosiddetto "digital divide" su tutto il Comune arrivando alla totale copertura sul servizio di inter-

net veloce-adsl, in pratica la banda larga.

**UN LAVORO** che ha visto in prima linea l'assessore all'innovazione Graziano Grasselli che ha raccolto in questo anno e mezzo le segnalazioni e proposte partite anche dal consigliere Matteo Olivieri (Reggio 5 Stelle), tra i primi a denunciare il problema. Reggio sarà la prima città in Emilia Romagna e forse in Italia ad avere la copertura al 100%. «I benefici saranno rilevanti per tutti i cittadini, per le imprese e gli operatori economici», hanno spiegato il sindaco Delrio e l'assessore Grassel-

li. Il Comune, dopo che il consiglio comunale aveva approvato una mozione, ha preso accordi con diversi operatori di telecomu-

## BATTAGLIA POLITICA

**L'assessore Grasselli ha raccolto le provocazioni di Reggio 5 stelle**

nicazioni: Telecom, OpenSky, Ngi e BT Enia. Le aree interessate sono San Maurizio, Casale di Rivalta, Cadè, Gaida, Sabbione, Gavasseto, Pieve, Mancasale e

Pratofontana e tutte le zone con presenza di case sparse.

**TELECOM** Italia ha già iniziato alcuni interventi per portare l'accesso a internet veloce a San Maurizio e Casale di Rivalta, rispondendo alle esigenze di 1500 famiglie e 200 imprese. Entro fine anno saranno raggiunti dal servizio Cadè, Gaida, Sabbione e Gavasseto, mentre Pieve, Mancasale e Pratofontana dovranno attendere il 2011. Telecom, per impossibilità tecnica, non coprirà alcune zone come Gavassa o San Bartolomeo. Qui sono previsti interventi per

portare collegamento wireless con copertura radio o satellitare.

**GRAZIE** all'accordo siglato tra Regione, Lepida ed Open Sky, è già possibile richiedere l'attivazione della banda larga via satellite, usufruendo di uno sconto di 50 euro sul costo di attivazione ([www.open-sky.it/tooway/tooway-lepida](http://www.open-sky.it/tooway/tooway-lepida)). Dal 2011 sarà invece possibile richiedere su tutto il Comune il collegamento alla banda larga mediante tecnologia wi-fi, grazie all'accordo siglato tra Regione, Lepida spa, Ngi-Eolo e BT Iren, che offrirà tariffe a prezzi di mercato.

## Disagi addio

**Erano emersi casi clamorosi di lavoratori costretti a trasferirsi per usare internet veloce**

## Il servizio

**Anche le zone con problemi tecnici avranno il collegamento wireless con copertura satellitare**

## Almeno in trenta

**Nel caso di banda larga con wi-fi, serviranno almeno 30 utenti per bacino territoriale**

## Raccolta adesioni

**Il Comune raccoglierà le richieste per inoltrarle agli operatori del servizio ([www.ngi.it/eolo](http://www.ngi.it/eolo))**



**ACCORDO** Con Graziano Delrio e Graziano Grasselli (al centro) i rappresentanti di Telecom, Lepida e Iren